

Al Comitato Provinciale di <sup>(1)</sup>

Oggetto: richiesta di parere ai sensi del R.D.L. 2.2.1939, n. 302, modificato con Legge 2.4.1968, n. 526 e successive modificazioni

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

chiede il rilascio del parere di competenza del CONI ai sensi della normativa in oggetto sul progetto di *acquisto, costruzione, ristrutturazione, completamento, adeguamento* <sup>(2)</sup>, relativo a <sup>(3)</sup>: \_\_\_\_\_

ubicato nel Comune di <sup>(4)</sup> \_\_\_\_\_, provincia di <sup>(5)</sup> \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

di cui alla documentazione allegata, per il quale è stata prevista una spesa di complessivi € \_\_\_\_\_

così ripartita:

Opere principali (A)	Importo €	Altre spese (B)	Importo €
Acquisto immobili		Acquisto area	
Opere edili		Attrezzi sportivi e arredi	
Impianti tecnici		Spese tecniche	
		Allacciamenti	
		Oneri fiscali	
<b>Totale (A)</b>		<b>Totale (B)</b>	

(da compilare solo se l'intervento è realizzato in più stralci)

Precisa che l'intervento di cui trattasi sarà realizzato in più stralci, ciascuno funzionalmente completo, come meglio indicato nella documentazione allegata, per i seguenti importi:

1° stralcio

2° stralcio

Opere principali (A1)	Importo €	Altre spese (B1)	Importo €
Acquisto immobili		Acquisto area	
Opere edili		Attrezzi sportivi e arredi	
Impianti tecnici		Spese tecniche	
		Allacciamenti	
		Oneri fiscali	
<b>Totale (A1)</b>		<b>Totale (B1)</b>	

Opere principali (A2)	Importo €	Altre spese (B2)	Importo €
Acquisto immobili		Acquisto area	
Opere edili		Attrezzi sportivi e arredi	
Impianti tecnici		Spese tecniche	
		Allacciamenti	
		Oneri fiscali	
<b>Totale (A2)</b>		<b>Totale (B2)</b>	

Chiede/non chiede <sup>(6)</sup> il rilascio del parere sugli stralci <sup>(7)</sup> e sull'opera completa <sup>(8)</sup>.

Fa infine presente che per far fronte ai suddetti importi è stato previsto il seguente piano finanziario:

Mutuo Istituto per il Credito Sportivo: € \_\_\_\_\_ Mutuo Cassa Depositi e Prestiti: € \_\_\_\_\_

Altro (indicare) \_\_\_\_\_: € \_\_\_\_\_ Altro (indicare) \_\_\_\_\_: € \_\_\_\_\_

.....li<sup>(9)</sup>.....

Il richiedente

**Note:** (1) Comitato Provinciale CONI competente per territorio – (2) Depennare ciò che non interessa – (3) Descrivere sinteticamente l'intervento  
 (4) denominazione del Comune in cui è ubicato l'intervento – (5) sigla della Provincia – (6) Depennare ciò che non interessa – (7) Indicare su quali stralci si richiede il parere – (8) Depennare se non interessa – (9) Data di compilazione della domanda

Il parere sarà rilasciato dal Comitato Provinciale per importo delle opere principali (totale A) fino a €1.032.913,80 e dalla Commissione Impianti Sportivi del CONI nazionale per importi superiori. Per i pareri di competenza della Commissione Impianti Sportivi, eventuali comunicazioni inerenti a chiarimenti o richieste di documentazione integrativa potranno pervenire anche dal Comitato Regionale del CONI competente per territorio.

## Documentazione da allegare alla domanda (in triplice copia)

La documentazione sulla quale esprimere i pareri deve illustrare compiutamente le opere cui si riferisce. Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal richiedente il parere (per gli Enti pubblici, ovvero per gli impianti in concessione da parte di Enti pubblici, dal responsabile del procedimento per l'Ente) e, per le nuove realizzazioni o trasformazioni dell'esistente (ristrutturazioni, completamento, adeguamento), dal progettista.

La documentazione dovrà comprendere:

**D1 – relazione** illustrativa con l'indicazione di:

- destinazione delle opere con elencazione delle attività sportive previste e dei relativi livelli di pratica (ad es.: agonistica, amatoriale, propedeutica o di mantenimento dell'attività sportiva, ecc.);
- descrizione delle opere con particolare riferimento alle parti di interesse sportivo;
- descrizione degli impianti tecnici con indicazione dei requisiti ambientali termoisolativi, di ventilazione, illuminotecnici ed acustici;
- elenco degli attrezzi sportivi previsti per lo svolgimento della pratica sportiva;
- programma di utilizzazione con l'indicazione del previsto bilancio gestionale; nel programma dovranno essere riportati anche i dati relativi alla popolazione ed ai praticanti del bacino d'utenza dell'intervento;

**D2 – dichiarazione** che attesti:

- la conformità delle opere oggetto di intervento alle vigenti normative, con espresso riferimento a quelle urbanistiche e ambientali, statiche, di sicurezza, igieniche, per il contenimento dei consumi energetici, per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- conformità degli attrezzi sportivi alle normative delle Federazioni per il livello di pratica previsto, nonché conformità degli stessi alle eventuali normative tecniche che ne stabiliscono le caratteristiche (UNI, CEN, ISO ...);
- l'avvenuta redazione degli elaborati previsti dalla vigente legislazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro e l'avvenuta redazione del piano gestionale.

**D3 – disegni** in scala opportuna (1:100 – 1:500 per planimetrie di inquadramento; 1:200 per le planimetrie generali; almeno 1:200 per planimetrie ai piani, i prospetti e le sezioni; almeno 1:20 per i particolari costruttivi), datati, che illustrino compiutamente l'intervento, comprendenti:

- rilievi piano altimetrici, inserimento urbanistico con stralcio dello strumento urbanistico;
- planimetria generale dell'area di intervento con indicazione di viabilità e parcheggi;
- planimetria con l'indicazione dell'orientamento, corredata da sezioni, almeno due, per illustrare i profili significativi dell'intervento, anche in rapporto al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti;
- per gli impianti con più di 100 spettatori: planimetria generale con l'indicazione dei percorsi per l'accesso e l'allontanamento dei diversi utenti (pubblico, praticanti e, ove previsto dalle norme di sicurezza, dei mezzi di soccorso e pubblica sicurezza), con l'indicazione delle vie d'esodo e del loro dimensionamento, delle separazioni, se previste, dell'area a servizio dell'impianto e del relativo dimensionamento;
- planimetrie quotate dei vari livelli con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali, degli apparecchi sanitari e degli arredi fissi, delle strutture portanti, dei locali destinati agli impianti tecnologici;
- tutti i prospetti e le sezioni quotate (minimo due, trasversale e longitudinale) con indicazione di altezze nette, spessore dei solai, altezza complessiva degli edifici;
- planimetrie, sezioni e particolari costruttivi delle tribune per il pubblico, se presenti;
- planimetrie di tutti i campi, piste, pedane, vasche, ecc., con indicazioni quotate delle segnature;
- particolari costruttivi quotati, degli elementi di maggiore interesse sportivo, quali: drenaggi, pavimentazioni, recinzioni, pedane, bordi vasche, scale di smistamento, posti per il pubblico;
- planimetrie con l'indicazione delle principali condizioni ambientali per gli spazi di attività sportiva ed i servizi (temperatura invernale, numero ricambi orari per ventilazione, numero ricicli orari per le vasche, livello d'illuminamento);
- per gli impianti con più di 100 spettatori: verifica delle condizioni di visibilità per i posti spettatori in più sezioni significative; tali condizioni si intendono soddisfatte se rispondenti alla norma UNI 9217;
- per gli impianti per lo spettacolo sportivo con più di 4000 spettatori al chiuso e più di 10000 all'aperto: verifica delle condizioni di illuminamento degli spazi di attività effettuata in conformità alla norma UNI 9316.

Per gli interventi che prevedono la modifica di situazioni preesistenti, dovrà essere illustrata anche la situazione preesistente; per gli stralci, questi dovranno essere chiaramente individuabili nei disegni.

**D4 – computo metrico e stima** dell'intervento con quadro riepilogativo; per gli interventi di tipo misto il computo metrico, la stima ed il quadro riepilogativo devono essere riferiti alle sole opere sportive.

**D5 – ricevuta** del versamento, per diritti di segreteria, di:

- €50,00 per importo delle opere fino a €258.228,45
- €100,00 per importi superiori a €258.228,45 fino a €1.032.913,80
- €150,00 per importi superiori a €1.032.913,80 fino a €2.065.827,60
- €200,00 per importo delle opere superiore a €2.065.827,60

Per gli acquisti di immobili e per i lavori fare riferimento al Totale (A).

Per i pareri occorrenti ai finanziamenti dell'Istituto per il Credito Sportivo (I.C.S.) sugli acquisti di attrezzature e/o arredi, fare riferimento all'importo complessivo degli acquisti.

Gli importi di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere versati ai Comitati Regionali competenti per territorio mediante bonifico sul conto corrente bancario della Banca Nazionale del Lavoro di cui alla tabella in calce, intestato al Comitato Regionale medesimo. Gli importi di cui ai punti c) e d) dovranno essere versati sul conto corrente bancario della Banca Nazionale del Lavoro, c/c 200559 ABI 1005 CAB 3309, intestato al CONI. La causale dovrà riportare la seguente dicitura: "Provincia di (punto 5), Comune di (punto 4) – Diritti di segreteria per rilascio del parere CONI per (diciture di cui ai punti 2 e 3) – Importo opere principali € (totale A o importo acquisti per finanziamenti I.C.S.) – Domanda in data (punto 9)".

Per i finanziamenti erogati dall'I.C.S. dovrà essere presentata un'ulteriore copia della relazione (punto D1), del computo metrico e della stima (punto D4); per i soggetti di natura privata oltre all'ulteriore copia di relazione, computo e stima, dovrà essere presentata anche un'ulteriore copia della documentazione di cui ai punti D2 e D3.

Tabella dei conti correnti bancari presso la Banca Nazionale del Lavoro intestati ai Comitati Regionali CONI

COMITATI	N. C/C	ABI	CAB
ABRUZZO	9314	1005	3600
BASILICATA	855	1005	4200
CALABRIA	16571	1005	16300
CAMPANIA	13564	1005	3408
EMILIA ROMAGNA	70031	1005	2400
FRIULI VENEZIA G.	11706	1005	2200
LAZIO	2031	1005	3339

COMITATI	N. C/C	ABI	CAB
LIGURIA	11010	1005	1403
LOMBARDIA	140023	1005	1608
MARCHE	8798	1005	2600
MOLISE	4068	1005	3800
PIEMONTE	21523	1005	1000
PUGLIA	16551	1005	4000
SARDEGNA	100122	1005	4800

COMITATI	N. C/C	ABI	CAB
SICILIA	7007	1005	4603
TOSCANA	9993	1005	2997
UMBRIA	10431	1005	3001
VALLE D'AOSTA	2601	1005	1200
VENETO	9977	1005	12101
BOLZANO	16012	1005	11600
TRENTO	20340	1005	1801